

Lettere all'Unità

Il governo vara oggi le proposte per le nomine

Ieri ancora convulsi contatti nella Dc



ROMA - Il Consiglio dei ministri è convocato per le ore 16: discuterà - ha assicurato il sottosegretario alla presidenza Evangelisti - delle nomine al vertice degli enti pubblici economici.

Nella giornata di ieri le indiscrezioni circolate a proposito delle candidature materane nella Dc sono state numerose, spesso contrastanti tra loro.

Naturalmente, essendo questo il clima nel quale la Dc e il governo hanno discusso le proposte di candidatura, non è escluso che alla luce dell'incontro di questa notte e poi questa mattina a Palazzo Chigi si verifichino nuovi mutamenti.

Negli incontri di ieri sembra che l'elemento di maggiore tensione nella Dc sia stato la sorte dell'attuale presidente dell'Eni, Pietro Sette.

La permanenza di Sette all'Eni è caldeggiata dalla segreteria democristiana, ma osteggiata - come è noto - da Bisaglia: le indiscrezioni di ieri parlavano di un'organizzazione preparata da Andreotti.

NELLE FOTO: Pietro Sette (a sinistra) e Giuseppe Giletti

Tariffe telefoniche: Bisaglia è per gli aumenti ma non dice perché

Parla di « gestione difficile » della SIP per il 1978 ma non fornisce cifre - Annuncia però un « buco » di 700 miliardi per il '79 se non si accettano le richieste della società - Il PCI resta contrario

Come si vede nella tabella qui a fianco l'espansione della utenza che si è verificata nel nostro paese è inferiore - e non di poco - alla espansione che si è verificata nella Germania Federale e in Inghilterra.

Table with 4 columns: Periodi, Italia, Germania Fed., Inghilterra. Rows show data for 1971/1974, 1974/1976, and 1971/1976.

ROMA - Il 10 gennaio la commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera esprimerà un parere definitivo sulle tariffe telefoniche e sugli investimenti nella telefonia.

Insomma, il ministro è stato chiaro: l'aumento delle tariffe della SIP serve a coprire un « buco » di circa 700 miliardi di lire dovuto all'apportamento della gestione registrata nell'anno in corso e nell'ipotesi di effettuare gli investimenti approvati dal CIPE.

complessa vicenda delle tariffe SIP, un elemento nuovo e preoccupante. Come è possibile che la società dei telefoni sia potuta passare da un utile di 141 miliardi ad un deficit di tale entità?

Per il momento comunque sull'entità del preteso « buco » della SIP si sa poco e nulla. Ma è evidente che la discussione sulle tariffe ruoterà nei prossimi giorni su questo elemento nuovo: « si tratta cioè di vedere - ha affermato il presidente della Commissione, Libertini - in quali termini si configuri il deficit inopinato delle tariffe per dare modo al CIPE di fare un esame dei costi e dei ricavi della società telefonica da presentare successivamente alla commissione.

Pensioni, cambiano i contributi volontari

Varato il provvedimento alla Camera - E' passata anche la legge sulla ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali - Nel 1979 deficit INPS a quattromila miliardi di lire

ROMA - Sarà di 4 mila 410 miliardi di lire il disavanzo dell'INPS nel prossimo anno, così come è previsto nel bilancio preventivo per il 1979 approvato ieri dal consiglio di amministrazione.

Il problema del deficit INPS (quello patrimoniale sarà nel 1979 pari a 8 mila 219 miliardi) si mantiene in tutta la sua gravità. Questo anche dovrebbe essere un elemento di sollecitazione per il varo in Parlamento del complesso di misure (a cominciare dalla legge Scotti) per il risanamento

stati effettuati in qualsiasi momento. 2) è elevata a 3.500 lire la settimana la entità del contributo minimo (oggi è di 800 lire). Il contributo viene cioè rapportato ad una ritenzione di circa 60 mila lire il mese.

La ricongiunzione dei periodi assicurativi con il ripristino, per i salariati agricoli, delle condizioni di miglior favore oggi godute. Analogamente è prevista anche per i lavoratori stagionali, finora esclusi, proprio per le caratteristiche della normativa sulle contribuzioni volontarie, dalla possibilità di fruizione del diritto. Entro 180 giorni il ministro del Lavoro dovrà aggiornare l'elenco delle attività stagionali (sono circa un milione le persone interessate) in modo da consentire la più corretta applicazione della legge.

zione può essere esercitata una sola volta, salvo che il richiedente non possa far valere, successivamente alla ricongiunzione, un periodo di contribuzione di almeno 10 anni, di cui almeno cinque di contribuzione effettuate in costanza di rapporto di lavoro.

Del diritto alla ricongiunzione dei periodi previdenziali possono avvalersi anche i superstiti. La facoltà della ricongiunzione può essere esercitata una sola volta, salvo che il richiedente non possa far valere, successivamente alla ricongiunzione, un periodo di contribuzione di almeno 10 anni, di cui almeno cinque di contribuzione effettuate in costanza di rapporto di lavoro.

19 miliardi di dollari l'aumento del petrolio

Non ne risentiranno Gran Bretagna e Canada - Rallenterà il tasso di sviluppo

PARIGI - Il rincaro del petrolio deciso dall'Opec ad Abu Dhabi (una nuova riunione dell'organizzazione è stata annunciata per giugno prossimo a Ginevra) costringerà i paesi capitalisti industrializzati a un aumento di 19 miliardi di dollari.

Ma l'Ocse mentre ha rinvitato queste prospettive certo non brillanti per il tasso di sviluppo ha nel contempo annunciato che nel '79 la situazione dei principali paesi industrializzati sarà decisamente negativa. Il nuovo anno - a parere del Rapporto annuale Ocse reso ieri noto a Parigi - si apre con prospettive migliori di quelle che era possibile ipotizzare sei mesi fa, anche se l'evoluzione del prodotto nazionale lordo nell'insieme dell'area dei paesi capitalisti industriali non sarà sensibilmente superiore a quello dell'anno precedente.



Il recente vertice ad Abu Dhabi

A novembre attivo di 324 miliardi di lire

La bilancia italiana dei pagamenti si è chiusa in novembre con un attivo di 324 miliardi di lire. La posizione verso l'estero della banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi è migliorata di 694 miliardi, quella delle aziende di credito è peggiorata di 100 miliardi. Questi i dati diffusi ieri sera dalla banca centrale.

Oggi verranno pagati i salari ai lavoratori della Lichimica

Resta drammatica la situazione alla SIR dove gli operai non riceveranno la 13.ma e lo stipendio di dicembre

ROMA - Finalmente oggi verranno pagate le sei mensilità arretrate ai circa 3.000 dipendenti della Lichimica. Un primo risultato è stato commentato la FULC, dopo i ritardi della Cassa per il Mezzogiorno e le incertezze delle banche che hanno causato « gravissime situazioni di tensione sociale ».

Intanto, le banche interessate al risanamento finanziario della SIR continuano ad essere impegnate nella ricerca di una intesa per il consorzio. Nei giorni scorsi era stata concordata per oggi una riunione tra governo e sindacati a cui avrebbe dovuto partecipare il governatore della Banca d'Italia, Baffino.

Intervento di Prodi

Il coraggio di dire: fate vedere quel che valete

Prodi i nodi che il CIPI si è trovato ieri a dover affrontare, esaminando il piano chimico. A tarda ora la discussione era ancora in corso. Il coraggio di dire: fate vedere quel che valete. Caro compagno direttore, lei si scrive che un esercitante dell'Università di Stora dell'Università di L'Aquila che durante sei anni di attività ha fatto pubblicazioni di rilievo (ed il riconoscimento è stato sottolineato da docenti del ramo), ha effettuato ricerche per conto del proprio professore e di altri, nonché svolto esami nelle sessioni regolari degli anni accademici. E' in errore quando l'onorevole Spadolini, quando afferma che gli esercitanti non hanno mai esaminato studenti. E' stato osservato giustamente dalla commissione che ha elaborato il testo del decreto legge che la figura dell'esercitante non comportava un rapporto di fiducia con il titolare della cattedra e che tale rapporto doveva necessariamente essere sottoposto a verifica sul piano della preparazione scientifica e didattica.

Un parere delle Ose questi mutamenti sarebbero effetti dell'evoluzione della domanda interna di alcuni paesi chiave: se infatti si assiste ad un rallentamento negli Stati Uniti, c'è invece un'accelerazione, a parere dell'Ocse, in altri principali paesi dell'Occidente e del Giappone, con un aumento della capacità di

Con l'attivo di novembre è giunto a 6.004 miliardi di lire l'attivo dall'inizio dell'anno. L'attivo dei primi undici mesi di quest'anno è pari ad oltre tre volte quello che si registrò nello stesso periodo dell'anno scorso, e che fu di 1.802 miliardi.

La soluzione dei problemi complessivi della chimica non appare dunque vicina. In questo senso, l'atteggiamento del sindacato verso il modo come il governo sta conducendo la vicenda resta critico. Ancora ieri la FULC ribadiva, a proposito della Lichimica, che « la latitanza del governo si fa ogni giorno sempre più grave ».

Luigi Macoschi, Presidente della Lega antivivisezionista nazionale (Firenze)